



**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DELLE AZIONI PREVISTE NEL PROGETTO ISTITUZIONALE DEL VI PIANO INFANZIA E ADOLESCENZA ex L. 285/97 DEL SETTORE SERVIZI MINORI, FAMIGLIE E TERRITORIALITA':
PROGETTO "FAMIGLIE CREATIVE".
CIG 626562092F**

PREMESSA

La Legge n. 328/2000 all'art. 1 comma 5 prevede che "alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati."

Il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 fornisce indirizzi per la regolazione dei rapporti dei Comuni con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla Legge n.328/2000 nonché per la valorizzazione del loro ruolo nelle attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. All'art. 1 punto 2 viene demandata alle Regioni l'adozione di specifici indirizzi per promuovere il miglioramento della qualità dei servizi e degli interventi anche favorendo forme di co-progettazione promosse dalle amministrazioni pubbliche che coinvolgano attivamente i soggetti del Terzo settore per l'individuazione di progetti sperimentali ed innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche sociali.

La Regione Lombardia ha previsto con D.G.R. n. 1353 del 25/2/2011, tra le forme di valorizzazione degli enti del Terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità, la co-progettazione per la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse.

Successivamente la Regione Lombardia con Atto Dirigenziale della D.G. Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale n. 12884 del 28/12/2011 ha fornito indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del Terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali, a cui il presente avviso si richiama.

La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra Comune e soggetti del Terzo settore volta alla realizzazione di attività e interventi mirati per rispondere a bisogni locali della persona, delle famiglie e della comunità.

Il Comune di Milano con Deliberazione G.C. n. 1022 del 16/5/2014 ha definito le linee di azione socio educative per la promozione dei diritti dei minori e delle famiglie nella Città di Milano nonché gli indirizzi per l'attuazione del VI Piano Infanzia e Adolescenza. Tra gli ambiti di intervento individuati a sostegno delle famiglie è prevista anche la creazione e la promozione di opportunità per la costruzione di rapporti tra famiglie.

Il Comune di Milano con Deliberazione G.C. n. 1819 del 19/9/2014, relativa all'attuazione del VI Piano Infanzia e Adolescenza ex L. 285/97, ha approvato gli ambiti specifici di intervento ed i relativi stanziamenti. Ha inoltre stabilito che i progetti potranno essere selezionati tramite istruttoria pubblica finalizzata alla co-progettazione, ai sensi dell'art.7, comma 1, del D.P.C.M. del 30/3/2001 sopra citato.



Rientra in tale ambito il nuovo **Progetto “Famiglie Creative”** del Settore Servizi Minori, Famiglie e Territorialità, con cui si intende promuovere la coesione sociale tra diverse famiglie e bambini e che si vuole sviluppare attraverso la procedura della co-progettazione.

Il Settore Servizi Minori, Famiglie e Territorialità indice la presente istruttoria pubblica per l'individuazione di un soggetto del Terzo settore disponibile alla co-progettazione e co-gestione delle azioni **A** e **C** previste nel progetto in questione.

Art. 1 - OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE, FINALITA' DELL'ISTRUTTORIA E QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il Progetto “Famiglie Creative” si colloca all'interno degli ambiti definiti dalla Deliberazione G.C. n. 1022/2014 in particolare delle “**fragilità familiari**” con un'ottica di promozione e sviluppo dell'associazionismo tra famiglie, per estendere la rete della coesione sociale tra nuclei familiari e la solidarietà tra gli stessi anche al fine di favorire la parziale autonoma risoluzione di problemi, per supportare iniziative di conciliazione tra i “tempi lavoro” e i “tempi di cura familiari” di nuclei con figli minori.

La progettazione rientra inoltre tra quelle declinate dalla Deliberazione G.C. n. 1819/2014.

Il Comune di Milano intende, attraverso il **Progetto Famiglie Creative**, sviluppare i seguenti **obiettivi**:

- I. PROMUOVERE E IMPLEMENTARE PERCORSI DI MUTUO AIUTO TRA GRUPPI ORGANIZZATI DI FAMIGLIE CON FIGLI MINORI DI ETA' (Associazioni tra famiglie, reti di famiglie formalizzate in associazioni, ...);
- II. PROMUOVERE PROGETTI DI SOLIDARIETA' E PROSSIMITA' TRA FAMIGLIE, CON FIGLI DELLA FASCIA 0/12 ANNI, SINGOLE E/O AGGREGATE INFORMALMENTE, FAVORENDO LO SCAMBIO E LA CRESCITA DI UN LEGAME SOLIDALE.

Le **azioni progettuali** previste sono:

- A.** Costituzione di una equipe cittadina mista tra Settore Servizi Minori, Famiglie e Territorialità + 1 Partner di co-progettazione per:
- Progettazione e coordinamento delle attività di costituzione, promozione e incentivazione di un SISTEMA CITTADINO di FAMIGLIE CREATIVE.
 - Individuazione congiunta di tempi, criteri e procedure trasparenti per la raccolta e valutazione di domande di contributo sia collettive (Associazioni) che individuali (famiglie).
 - Pubblicizzazione dell'opportunità in luoghi di aggregazione spontanea e/o formale, all'interno di singoli quartieri, ad es. scuole dell'Infanzia e Primaria, oratori, centri sportivi etc.
 - Attivazione di facilitatori nei territori per supportare e far emergere proposte concrete (in una scuola, in un circolo, in un condominio, etc).
 - Stimolare l'individuazione di risorse proprie e del proprio nucleo familiare in termini di tempo, giornaliero, settimanale e di spazi da condividere e mettere a disposizione.



- B.** Erogazione di contributi/incentivi volti a favorire occasioni di conoscenza e di messa in rete di risorse tra famiglie con lo scopo di creare occasioni di supporto e solidarietà nella cura/accudimento dei figli e di incentivo delle occasioni educative/ricreative/interculturali di nuovi legami e relazioni dirette indicativamente:
- I. Una Tantum (max € 6.000 ad Associazione) a seconda della rilevanza, numerosità, intensità delle attività previste ed attivate di incremento delle normali attività delle Associazioni per un totale di € 120.000,00 (minimo 20 contributi);
 - II. Una Tantum (max € 2.000 a famiglia/e) a seconda della rilevanza, numerosità, intensità delle attività previste ed attivate dalle famiglie per un totale di € 360.000,00 (minimo 180 contributi).
- C.** Processo continuo di valutazione quali-quantitativa dell'impatto del progetto e monitoraggio diretto e indiretto dell'effettivo svolgimento attività.

Finalità della presente Istruttoria è la selezione di un soggetto che abbia le caratteristiche necessarie ad avviare la collaborazione con il Comune di Milano per la progettazione di dettaglio e la realizzazione delle azioni A e C sopra indicate.

L'Azione B verrà effettuata direttamente dal Comune di Milano.

In particolare il soggetto dovrà uniformarsi al progetto di massima di cui al presente art. 1 e dovrà tenere in considerazione il contesto organizzativo e territoriale e, a partire da questo, presentare una proposta progettuale.

Orientativamente le professionalità necessarie per le attività progettuali riguardano una figura di coordinamento/responsabile di progetto, con esperienza specifica socio-educativa sul campo, che dovrà operare in stretta connessione con il/la Responsabile dei Servizi Sociali Professionali Territoriali della zona di riferimento o/e loro delegati ed una equipe di educatori /animatori part time con pregresse esperienze di lavoro socio-educativo, animativo e di tenuta reti formali e informali.

Il Progetto presenta il seguente **quadro economico-finanziario**:

Titolo del Progetto	finanziamento ex L. 285/97	Cofinanziamento base del Soggetto partner	% sul totale	Cofinanziamento Comune	% sul totale	Importo totale del progetto
FAMIGLIE CREATIVE Azioni A e C	€ 120.000,00	€ 12.000,00	10%	€ 12.000,00	10%	€ 144.000,00
FAMIGLIE CREATIVE Azione B erogazione e cura del Comune di Milano	€ 480.000,00					€ 480.000,00
Totali	€ 600.00,00	€ 12.000,00		€ 12.000,00		€ 624.000,00



1.2) Si precisa che l'importo del finanziamento destinato al soggetto che verrà individuato per le azioni A) e C) in esito alla presente istruttoria pubblica è pari ad € 120.000,00 IVA compresa se dovuta.

Art. 2 - SOGGETTI AI QUALI E' RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma V, della L.328/2000 e dall'art 2 del DPCM 30 marzo 2001, che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui al precedente articolo del presente avviso.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del Codice dei contratti ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera f) del Codice dei contratti.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti, sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) del Codice dei contratti, sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura. In assenza dell'indicazione si intende che il consorzio partecipa in proprio.

Art. 3 - DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

La realizzazione del Progetto avrà la durata indicativamente di 24 mesi a decorrere dalla data di conclusione della procedura di co-progettazione ovvero dell'avvio del progetto e comunque si dovrà concludere entro il 30/6/2017.

La convenzione per la realizzazione del progetto è eventualmente prorogabile di un ulteriore anno a fronte della formalizzazione, da parte del Ministero competente, del trasferimento dei fondi relativi alla terza annualità come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 1819 del 19/9/2014.

Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il **plico, pena la non ammissione all'istruttoria pubblica**, sigillato sui lembi di chiusura, contenente la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, la busta con la proposta progettuale e la busta contenente la proposta economica, **dovrà pervenire** entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 24 Giugno 2015 al seguente indirizzo: Comune di Milano – Direzione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute - Settore Servizi Minori, Famiglie e Territorialità – Ufficio Protocollo - piano Terra –Largo Claudio Treves, 1 – Milano - Tel. 02-88453360.

L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e dalle ore 13,45 alle ore 15,15 di tutti i giorni lavorativi con esclusione del sabato.



Il plico deve recare all'esterno la seguente dicitura **“AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL’INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DELLE AZIONI PREVISTE NEL PROGETTO ISTITUZIONALE DEL VI PIANO INFANZIA E ADOLESCENZA ex L. 285/97 DEL SETTORE SERVIZI MINORI, FAMIGLIE E TERRITORIALITA’: PROGETTO “FAMIGLIE CREATIVE”**

Sul plico deve essere riportato anche il nominativo, la ragione sociale, con relativo indirizzo, del soggetto partecipante e il codice fiscale. In caso di soggetti riuniti in raggruppamento temporaneo dovrà essere indicata l’intestazione, nonché il codice fiscale, di tutti i soggetti evidenziando quella della mandataria/capogruppo.

Con le stesse modalità e formalità, ed entro il termine indicato, pena l’irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni al plico già presentato.

L’invio dei plichi avverrà comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telex, telefono, fax, posta elettronica, ovvero espresse in modo indeterminato.

Le offerte plurime, alternative, condizionate e con riserve sono considerate nulle.

L’apertura dei plichi avverrà alla presenza degli interessati nella seduta pubblica che si terrà a partire dalle ore 10,00 del giorno 29/06/2015 in Largo Claudio Treves 1 – Milano.

Gli atti e la modulistica della presente procedura potranno essere ritirati gratuitamente presso l’INFOPOINT - L.go Claudio Treves, 1 – piano terreno - Milano, tel. 0288463000, orari 8,30 – 12 e 14 – 15, nonché visionati e scaricati all’indirizzo internet: www.comune.milano.it. - sezione “Avvisi”.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DEI PLICHI

Per la presentazione del plico il concorrente, pena la non ammissione alla procedura, dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- i **documenti** (domanda di partecipazione, dichiarazioni), di seguito indicati, dovranno essere chiusi in un altro plico o involucro sul quale sarà integralmente riportato l’oggetto, la data della seduta di apertura dei plichi e il nominativo del concorrente. Il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura;
- **la proposta tecnica**, come di seguito specificato, dovrà essere chiusa in busta intestata a nome del concorrente e riportante l’oggetto. La busta deve essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e deve riportare la seguente dicitura: **“PROPOSTA TECNICA”**;
- **la proposta economica** come di seguito specificato dovrà essere chiusa in busta intestata a nome del concorrente e riportante l’oggetto. La busta deve essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e deve riportare la seguente dicitura: **“PROPOSTA ECONOMICA”**;

**DOCUMENTI:**

Il concorrente dovrà presentare la documentazione indicata al punto **1))** (del presente paragrafo DOCUMENTI).

Il concorrente, dovrà presentare le seguenti dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000, **firmate dal Legale Rappresentante(*)** e accompagnate, **pena l'esclusione**, dalla fotocopia ancorché non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore, nonché i certificati previsti dai successivi punti:

(* costituisce causa di esclusione non sanabile la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione)

- 1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (ALLEGATO 1)** all'Istruttoria Pubblica, in competente carta da bollo, salvo esenzioni di legge, con l'indicazione dell'oggetto, del n. di telefono, di telefax e del codice fiscale nonché della partita IVA e, ove in possesso, indirizzo E-mail, della matricola azienda e sede competente INPS, del codice azienda e PAT INAIL e/o di altri Enti di iscrizione dovuti in base alla natura giuridica del concorrente, del C.C.N.L. applicato e del numero dei lavoratori (dimensione aziendale) e della categoria di operatore economico ai sensi della legge n. 180/2011 (Micro, Piccola, Media, Grande) con la quale, **pena l'esclusione**, il concorrente:
 - a. **chiede** di essere ammesso all'istruttoria pubblica, **dichiara** di autorizzare l'Amministrazione all'utilizzo del fax per l'invio di ogni comunicazione, di conoscere e accettare senza condizione o riserva alcune tutte le norme generali e particolari che regolano l'Istruttoria, di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla quantificazione della proposta;
 - b. **dichiara** di non aver emesso, senza autorizzazione ai sensi dell'art. 1 della L. 386/90 o senza provvista ai sensi dell'art. 2 della L. 386/90, assegno o più assegni in tempi ravvicinati e sulla base di una programmazione unitaria di importo superiore a € 51.645,69 ovvero di non aver, nei cinque anni precedenti, commesso due o più violazioni delle disposizioni previste dai precitati artt. 1 e 2 per un importo superiore complessivamente a € 10.329,14, accertate con provvedimento esecutivo;
 - c. **dichiara** l'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lettera a), d), e), f), g), h), i), m), m quater) dell'art. 38 del Codice dei contratti;
 - d. **dichiara** *l'inesistenza*, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m-quater) del Codice dei Contratti, di forme di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. con altri operatori economici concorrenti e di aver formulato la proposta autonomamente
ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di altri concorrenti con i quali si trova in una situazione di controllo e di aver formulato la proposta autonomamente



ovvero l'esistenza di una situazione di controllo con altri concorrenti e dichiara comunque di aver formulato autonomamente la proposta;

- e. **dichiara** che l'operatore economico ha ottemperato al disposto della Legge 12 marzo 1999 n. 68 - art. 17;

ovvero che l'operatore economico non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla Legge 12.3.1999 n. 68;

- f. **dichiara** l'inesistenza di alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compreso quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto ad ex dipendenti pubblici che hanno esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di appartenenza);

- g. **dichiara**, qualora un partecipante all'istruttoria pubblica eserciti - ai sensi della Legge n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", di autorizzare l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura **ovvero** di non autorizzare l'accesso alle parti relative alla proposta progettuale che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto motivatamente coperte da segreto tecnico/commerciale;

- h. **dichiara** di aver tenuto conto, nel redigere la proposta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento della prestazione all'osservanza delle normative in materia e di avere quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendale, indicandone il relativo importo;

- i. **dichiara** di impegnarsi a dotarsi di una sede operativa nel territorio cittadino (in caso di ATI/ATS basta che questo requisito sia posseduto da almeno un soggetto);

- j. **dichiara** l'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lett. B) c m ter) e comma dell'art. 38 del codice dei contratti (con riferimento tutte le condanne riportate, ivi comprese quelle con la non menzione ed escluse per reati depenalizzati dichiarati estinti, con condanne revocate o per cui sia intervenuta riabilitazione) nei confronti propri e nei confronti dei legali rappresentanti della concorrente, dei soci di maggioranza (sono considerati soci di maggioranza 2 soci al 50%, o, in caso di più di 2 soci chi possiede più del 50%). Ove la concorrente abbia meno di 4 soci, del Direttore Tecnico se previsto, dei legali rappresentanti cessati nell'anno antecedente la pubblicazione dell'Avviso nonché dei Legali Rappresentanti di eventuali ditte con le quali sono intervenute fusioni, cessioni, incorporazioni nell'anno



antecedente la pubblicazione dell'Avviso. In alternativa **dichiara** le seguenti condanne precisando nominativi, carica, qualifica, tipo di condanne.

k. **dichiara** di partecipare:

in proprio o come consorzio

In assenza di indicazione delle esecutrici si intende che il consorzio partecipa in proprio, altrimenti indicare le esecutrici)

in ATI (in tal caso ogni componente dell'Ati deve dichiarare quanto previsto nel modulo di domanda nonché indicare capogruppo e mandanti)

l. **dichiara di possedere** un volume d'affari complessivo almeno pari a € 150.000,00 (**) IVA esclusa nel periodo 2012 – 2013 (in caso di ATS vale la somma del volume d'affari dei partecipanti all'ATI/ATS);

(**) In caso di ATI: **ogni soggetto** dovrà dichiarare la propria quota di volume d'affari (nel complesso l'ATI stessa dovrà possedere un volume d'affari almeno pari a € 150.000,00*** IVA esclusa nel periodo 2012 – 2013)

m. **dichiara** di cofinanziare il progetto per il 10% dell'importo del finanziamento (€ 120.000,00) destinato al soggetto che verrà individuato per le azioni A) e C) in esito alla presente istruttoria pubblica, di cui almeno il 50% in risorse umane. In caso di ATI/ATS il 10 % è riferito in rapporto alla propria quota di partecipazione all'ATI/ATS).

NOTA:

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere prodotte a pena di esclusione. In caso di assenza delle dichiarazioni l'Amministrazione ne richiederà l'integrazione fissando un termine perentorio.

2) **Nel caso di ricorso all'ATI/ATS la dichiarazione** di partecipazione in raggruppamento deve essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, da tutti i rappresentanti legali degli operatori economici associati, deve specificare l'operatore economico capogruppo, deve indicare per ogni associato le quote di partecipazione, e l'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'istruttoria pubblica, gli stessi conferiranno mandato collettivo al capogruppo, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 37 comma 8 del Codice dei contratti) e che entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento della procedura di co-progettazione, produrranno atto notarile di Raggruppamento temporaneo dal quale risulti:

- il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'operatore economico capogruppo;
- l'inefficacia nei confronti dell'Ente che indice la presente procedura, della revoca del mandato stesso per giusta causa;



- l'attribuzione al mandatario, da parte delle operatori economici mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente che indice la presente procedura per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla procedura fino alla estinzione di ogni rapporto.

E' consentita la presentazione di domanda di partecipazione e offerte anche da parte di operatori economici che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario di concorrenti. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i rappresentanti legali che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo ATI.

In caso di ATI, tutti i componenti l'ATI dovranno presentare la domanda di partecipazione di cui al punto 1)

Nell'ipotesi in cui gli atti della procedura siano sottoscritti dal procuratore dell'operatore economico concorrente quest'ultimo dovrà presentare, **pena l'esclusione**, copia della procura.

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci relativamente a quanto dichiarato il dichiarante assume le responsabilità di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ART. 6 – PROPOSTA TECNICA

LA PROPOSTA TECNICA deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante e nel caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lettera e) del Codice dei contratti da tutti i rappresentanti degli operatori economici raggruppati e/o consorziati, e dovrà essere presentata chiusa in apposita busta intestata a nome del concorrente e riportante l'oggetto della procedura.

La busta deve essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, indicando l'oggetto dell'istruttoria pubblica e deve riportare la dicitura: "PROPOSTA TECNICA";

la proposta tecnica dovrà contenere gli allegati al presente avviso, debitamente compilati, che si elencano di seguito:

- Proposta progettuale (punti da 1. a 4. della Proposta Tecnica) sviluppata secondo l'indice fornito (**Allegato 2**).
- **L'elaborato non dovrà superare le 5 facciate in formato A4 e dovrà essere redatto con caratteri al minimo in corpo 12 (interlinea 1).**
- Prospetto riepilogativo dell'esperienza (punto 5. della Proposta Tecnica) negli ambiti previsti dal progetto (**Allegato 3**).
- Prospetto relativo al radicamento territoriale (punto 6. della Proposta Tecnica) (**Allegato 4**).
- Prospetto relativo al personale (punto 7. della Proposta Tecnica) (**Allegato 5**).



Nel caso di **raggruppamenti temporanei** di più soggetti (ATS, Consorzi, ecc.), gli Allegati di cui sopra dovranno essere prodotti in forma congiunta, ovvero **Allegato 2, 3, 4 e 5** un solo allegato per raggruppamento.

E' nulla la proposta tecnica priva di sottoscrizione.

ART. 7 – PROPOSTA ECONOMICA

La proposta economica deve essere sottoscritta, **pena la nullità**, dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale deve essere riportato l'oggetto nonché il nominativo del concorrente.

Nel caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lettera e) del Codice dei contratti la proposta deve essere sottoscritta, **pena la nullità**, da tutti i rappresentanti delle operatori economici associati/consorziati.

Nel caso in cui in luogo della dichiarazione richiesta al punto 2) dell'Art. 5 venga presentato atto notarile di raggruppamento la proposta può essere sottoscritta dal solo capogruppo.

E' nulla la proposta economica priva di sottoscrizione.

Le proposte plurime, alternative, condizionate e con riserve sono considerate nulle.

Non sono ammesse le proposte trasmesse per telegramma, telex, telefono, fax, posta elettronica, ovvero espresse in modo indeterminato.

La proposta economica, **consisterà in un incremento percentuale (oltre alla quota obbligatoria del 10%)** di cofinanziamento alla realizzazione del progetto **sul finanziamento di € 120.000,00** destinato al soggetto che verrà individuato per le azioni A) e C) in esito alla presente istruttoria pubblica, derivante ad es: da risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, risorse umane, che il soggetto mette a disposizione del progetto.

Dovrà essere espressa in punti percentuali, **utilizzando preferibilmente la modulistica predisposta dall'Amministrazione (allegato 6 al presente Avviso).**

Pena la nullità della proposta economica, dovrà essere indicata la percentuale di quota aggiuntiva di cofinanziamento proposta sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza prevale l'indicazione in lettere.

La proposta economica percentuale potrà essere espressa con un massimo di un decimale, qualora i decimali fossero in numero maggiore si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto al primo decimale.

ART. 8 – VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

La valutazione delle proposte tecniche sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi e punteggi:

**PROPOSTA TECNICA max 80 punti così suddivisi:**

1) Modalità di pubblicizzazione dell'iniziativa presso la cittadinanza e presso l'associazionismo con capacità di raggiungere nuove fasce di popolazione e soggetti eterogenei e diffusi nell'intero territorio cittadino Max 2 cartelle	max 15 punti
2) Modalità di facilitazione dell'incontro tra famiglie proponenti e famiglie beneficiarie delle azioni proposte per i propri figli Max 1 cartella	max 15 punti
3) Modalità di monitoraggio e valutazione diretta e indiretta della azioni incentivate Max 1 cartella	max 10 punti
4) Modalità di raccordo necessario con il Settore Servizi Minori, Famiglie e Territorialità Max 1 cartella	max 5 punti
5) ESPERIENZA SPECIFICA in area socio-educativa negli anni 2013-2014 , (le esperienze riportate dovranno essere diverse da quelle indicate al successivo punto 6)	max 15 punti
6) RADICAMENTO TERRITORIALE nello specifico ambito di intervento nel territorio cittadino dal 2012 alla data di pubblicazione del presente Avviso (le esperienze riportate dovranno essere diverse da quelle indicate al precedente punto 5)	max 15 punti
7) PROFESSIONALITA' Sarà valutato il gruppo di lavoro nel suo complesso in rapporto ad equilibrio, eterogeneità e connessione alle diverse azioni del progetto	max 5 punti

In relazione agli elementi della Proposta Tecnica (da 1 a 7) la Commissione Tecnica preposta alla valutazione, procederà attribuendo a ciascun elemento un giudizio ed il conseguente punteggio, come indicato nella seguente tabella:

SCALA DI VALUTAZIONE	
giudizio	% punteggio
Non valutabile	0%
Parzialmente adeguato	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	85%
Ottimo	100%

Il concorrente che non avrà totalizzato almeno 48 punti, nel punteggio complessivo relativo alla proposta tecnica, sarà escluso dalla procedura.

**PROPOSTA ECONOMICA max punti 20**

<p>8) Risorse Finanziarie aggiuntive: Incremento percentuale di cofinanziamento alla realizzazione del progetto, (oltre la quota obbligatoria del 10%), rispetto all'importo del finanziamento L. 285/97 di € 120.000,00, destinato al soggetto che verrà individuato <u>per le azioni A) e C) in esito alla presente istruttoria pubblica</u>, derivante ad es: da risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, risorse umane, che il soggetto mette a disposizione del progetto.</p> <p>Valutazione proposta risorse finanziarie aggiuntive: Il punteggio sarà attribuito adottando il sistema di calcolo di seguito specificato: Al corrispettivo economico più alto, derivante dall'applicazione della percentuale di rialzo offerto, (oltre il 10% obbligatorio) sull'importo del finanziamento L.285/97 di € 120.000,00, destinato al soggetto che verrà individuato <u>per le azioni A) e C) in esito alla presente istruttoria pubblica</u>, sarà attribuito il punteggio massimo ed alle altre offerte sarà assegnato un punteggio proporzionale attribuito mediante l'applicazione della seguente formula:</p> $X = \frac{Po \times C}{Pmax}$ <p>Dove X = punteggio attribuibile al soggetto in esame Pmax = corrispettivo economico più alto (importo finanziato sommato all'importo proposto come aggiuntivo) C = punteggio massimo attribuibile (20 punti) Po = corrispettivo economico offerto dal soggetto in esame</p>	max 20 punti
--	---------------------

Art.9 - PROCEDURE DI SELEZIONE

La procedura di selezione delle offerte progettuali sarà svolta da una Commissione tecnica, nominata con Determinazione Dirigenziale, presieduta dal Direttore del Settore Servizi Minori, Famiglie e Territorialità ed appositamente costituita.

- a) La Commissione per la verifica della documentazione presentata procederà in seduta pubblica
- b) In successiva seduta pubblica la Commissione comunicherà gli esiti della verifica e aprirà il plico contenente la proposta tecnica al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto e verificata la completezza della documentazione disporrà l'invio dei plichi contenenti la proposta tecnica dei concorrenti ammessi alla Commissione tecnica.
- c) La Commissione tecnica valuterà la documentazione in base ai requisiti e ai parametri sopraindicati.



- d) Gli esiti della valutazione della Commissione tecnica saranno comunicati dalla Commissione ai concorrenti in seduta pubblica.
- e) Nella stessa seduta si procederà all'apertura della busta contenente la proposta economica dei concorrenti ammessi. Si procederà a dare lettura dei valori offerti e infine la Commissione procederà alla trasmissione degli atti alla Commissione tecnica per l'assegnazione del punteggio sulla base della formula matematica sopra riportata.
- f) Gli esiti della Commissione tecnica saranno comunicati dalla Commissione ai concorrenti in seduta pubblica unitamente alla graduatoria finale.

Il Comune si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it nella sezione Bandi/Avvisi/Esiti e all'Albo Pretorio on line e sulla Gazzetta delle Aste e degli Appalti Pubblici.

Verrà inoltre aperta un'apposita sezione di FAQ nella pagina di pubblicazione dell'Avviso.

Le richieste di chiarimenti possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica PSS.Famiglia285@comune.milano.it oppure a mezzo fax al numero 02-88464073.

Eventuali chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria potranno essere richiesti fino al sesto giorno antecedente il termine per la presentazione delle proposte-offerte.

Le risposte saranno inserite, in forma anonima, nella suddetta pagina internet di pubblicazione dell'Avviso, in apposito file quesiti in costante aggiornamento. L'ultimo aggiornamento relativo alle domande e alle risposte sarà effettuato il 22 giugno 2015, antecedente il termine di presentazione della proposta. L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna ove il comportamento del concorrente sia tale da non consentire il rispetto di tale termine.

Art. 10 - GESTIONE DELLE CONVENZIONI E PRINCIPALI CLAUSOLE

La fase di co-progettazione successiva alla selezione dei soggetti da parte del Comune di Milano, verrà condotta dal competente servizio del Settore, secondo quanto previsto dall'Atto Dirigenziale della D.G. Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale n. 12884 del 28/12/2011.

Nessun compenso è previsto per l'attività di co-progettazione dei servizi svolta dal partner.

Ogni ulteriore aspetto verrà regolato attraverso la stipula di un'apposita convenzione tra il Comune di Milano e il soggetto individuato.

Sono a carico del soggetto partner tutte le spese che si renderanno necessarie per la stipula della convenzione nonché ogni altra spesa accessoria e conseguente.

I pagamenti avranno la cadenza prevista dalla rendicontazione della L. 285/97 previa presentazione di fattura o nota di addebito corredata dalla relativa rendicontazione delle spese sostenute dalla quale risulti inequivocabilmente quietanza di avvenuto pagamento.

Il termine di pagamento è di 30 giorni decorrenti dalla data di protocollo della fattura/nota di debito.



Ai sensi della legge 136/2010 l'operatore economico è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 della L.241/1990 si informa che il responsabile del procedimento è il dott. Aurelio Mancini Direttore del Settore Servizi Minori, Famiglie e Territorialità.

Art. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dagli operatori economici sono dal Comune di Milano trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Milano.

ALTRE INFORMAZIONI

- a) Non sono ammessi a partecipare alla procedura soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Codice dei contratti; costituisce grave errore nell'esercizio della propria attività professionale, ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera f) del Codice dei Contratti, il pregresso impiego di mano d'opera con modalità irregolari ovvero il ricorso a illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della mano d'opera, entrambi definitivamente accertati e segnalati dal Prefetto.
- b) le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte preferibilmente sui modelli allegati, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche. Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione.
- c) La mancanza, l'incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni e della documentazione richiesta dal presente avviso (punti da 1 e 2 dell'art. 5 par. Documenti), oltre che la mancanza del documento di identità dei soggetti sottoscrittori, potranno essere rese, regolarizzate o integrate. L'Amministrazione fisserà un termine perentorio. Oltre i casi di nullità e di non ammissione alla procedura previsti dal presente avviso, costituisce causa di esclusione non sanabile, la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione.
- d) In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso punteggio complessivo, l'Amministrazione procederà alla co-progettazione con il concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per la proposta tecnica.
E' facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione dell'operatore economico per la co-progettazione se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione e/o per ragioni di pubblico interesse.
- e) Unitamente alla presentazione della proposta tecnica ciascun concorrente potrà segnalare all'Amministrazione, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione potrà consentire, ai concorrenti che lo richiedano, l'accesso nella forma della SOLA VISIONE, previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedano, l'accesso nella forma di estrazione di copia della



proposta tecnica. In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione dell'aggiudicazione.

- f) E' vietato il subappalto.
- g) l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti sui concorrenti e sulle consorziate esecutrici prima di stipulare la convenzione con il concorrente individuato per la co-progettazione.
L'Amministrazione, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere tecnico e/o generale, procede all'annullamento dell'affidamento, all'esclusione del concorrente e al conseguente nuovo affidamento.
- h) L'Amministrazione si riserva inoltre la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere economico e/o generale, dopo la stipula della convenzione, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente escluso l'originario aggiudicatario, al fine di stipulare una nuova convenzione per il completamento della prestazione alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto originario affidatario.
- i) E' facoltà dell'Amministrazione comunicare e richiedere documenti ed informazioni a mezzo fax al numero indicato dal proponente nella domanda di partecipazione.

Il Direttore del Settore Servizi Minori, Famiglie e Territorialità
Dott. Aurelio Mancini